

A 20 anni il figlio del mito svedese ha vinto a Bastad il primo match sul circuito ATP

Borg junior, il bello di papà

di **Lorenzo Ercoli**

asper Ruud, Elizabeth Mandlik, Ben Shelton, Maria Sakkari e Sebastian Korda. Tra tanti figli d'arte in grado di affermarsi nel mondo del tennis, nessuno di loro porta un cognome pesante come quello di Leo Borg.

Nato il 15 maggio 2003 a Stoccolma, il figlio dell'undici volte campione slam Bjorn Borg ha vinto all'età di 20 anni la prima partita nel circuito ATP. Alla terza wild card della carriera nel tour, relativamente poche vista la pesantezza del cognome, Leo è riuscito ad approdare al secondo round dell'ATP 250 di Bastad aggiudicandosi il derby svedese contro Elias Ymer per 7-6(5) 6-3.

GIOIA. A fine partita la gioia è stata incontenibile: «È pazzesco. Ho lavorato duramente per tanti anni e alla fine i risultati sono arrivati. Sono molto contento di come mi sono comportato e della mia forza mentale».

Questa settimana numero 437 ATP, una posizione dietro il suo best ranking, il piccolo di casa Borg da un paio di stagioni si sta facendo le ossa nel circuito ITF (ha vinto due titoli da professionista) dopo aver chiuso la carriera junior da numero 11

Leo, n. 437: «Mio padre non mi ha mai spinto verso il tennis. Non ho mai visto una sua partita»

del mondo. «Mio padre non mi ha mai spinto a scegliere a tennis, sono io che ho insistito», raccontava il giovane tennista a febbraio 2020 quando, non ancora diciassettenne, fece il suo esordio da professionista nel Challenger di Bergamo.

Da allora il suo tennis è maturato, anche se al momento è ben lontano da poter competere per un ingresso in top 100. Questo inserimento graduale ha fatto svanire però ogni tipo di pressione, in partenza la più grande preoccupazione della famiglia, che in tempi non sospetti provò a far desistere il secondogenito di casa Borg.

ETÀ. Nonostante la recente esplosione di tanti giovani prodigi, Alcaraz, Sinner e Rune su tutti, l'età è un fattore ancora dalla parte di Leo, che di contro gioca però un tennis poco moderno. Regolare e poco potente, anche nel match contro Ymer non si è distinto per qualcosa in particolare, se non per il coraggio con cui ha affrontato il game decisivo. «Calmò, testardo,



La felicità di Leo Borg 20 anni
ZUMA PRESS

premuroso», sono i tre aggettivi con cui lo scandinavo si descrive. L'idolo non è il papà Bjorn, del quale addirittura disse «Non ho mai visto un suo match», ma Rafael Nadal e Zlatan Ibrahimovic. La biografia di quest'ultimo è il suo libro preferito. La figura del padre, vincitore di 64 titoli ATP in carriera, è stata poco presente sul campo da tennis, almeno a livello professionale.

ATTORE. Tra le tante curiosità

che caratterizzano questa storia, una risale al 2017, anno di uscita di "Borg McEnroe". Nel film Leo si è infatti cimentato nei panni del padre interpretando-

I suoi idoli? Nadal e Ibrahimovic. Oggi affronterà l'argentino Coria

lo nelle scene che lo ritraggono da giovane. La storia narra che il reclutamento avvenne casualmente tramite un annuncio non specificato su Facebook. Dopo il grande exploit che varrà l'ingresso nei primi 400 al mondo, Leo Borg tornerà in campo stasera (ore 21) per affrontare l'argentino Federico Coria. Un altro match per sognare, sapendo che a fine torneo tornerà a fare tanta gavetta.

SPORTFACE

IL PADRE UN MITO

Bjorn vinse 11 titoli del Grand Slam



Bjorn Borg, 67 anni GETTY

BJORN BORG è nato a Stoccolma il 6/6/56 tra il 1974 e il 1981 ha vinto ben 11 titoli del Grand Slam, di cui 6 al Roland Garros e 5 consecutivi a Wimbledon (il primo a ottenerne cinque nell'era Open). È stato numero uno del mondo nella classifica ATP dal 23 agosto 1977 al 2 agosto 1981 ed è ritenuto uno dei più grandi tennisti di sempre. Inserito nella International Tennis Hall of Fame nel 1987, rimangono epiche le sue sfide con John McEnroe.

di **Paolo Vannini**
PALERMO

Mentre cade la numero 1 d'Italia, con la Cocciaretto battuta in tre set dalla specialista spagnola Sorribes Tormo, sono le giovani italiane ad illuminare i Palermo Ladies Open. Camilla Rosatello, con la sua prima vittoria nel circuito Wta, supera non solo un'avversaria di rango come la Golubic ma anche la sua timidezza che fin qui, parole sue, l'aveva frenata.

E il salto di qualità è arrivato quando ha cominciato ad allenarsi proprio a Palermo, nell'Academy realizzata al Country Club da Francesco Cinà, storico coach di Roberta Vinci. «Fino ad adesso mi è mancata la continuità - ha spiegato la 28enne piemontese, che ha iniziato il torneo da numero 363 del Mondo -: un po' per gli infortuni, ma essenzialmente per problemi mentali. Ogni volta che facevo un buon risultato, vivevo poi un periodo negativo. Da quando lavoro qui mi sento più consapevole dei miei mezzi e questo primo successo mi dà una grande spinta per mantenere un livello alto».

Al 2° turno di oggi, in sessione notturna, le toccherà l'americana Emma Navarro, numero 57 del Mondo e settima testa di serie ai Ladies Open.

COCCIARETTO. Gli occhiali di Nuria. Non ci sarà invece il derby italiano negli ottavi fra Nuria Brancaccio e Elisabetta Cocciaretto, così come sperato dopo la bella vittoria della 23enne campana al 1° turno. Elisabetta, che partiva da quarta testa di serie, non è riuscita a scalare il muro

TORNEO DI PALERMO: LA STEFANINI, INFORTUNATA, SI RITIRA

Cocciaretto, la grinta stavolta non è bastata

Elisabetta (quarta testa di serie) non è riuscita a scalare il muro della spagnola Sorribes Tormo



L'azzurra Elisabetta Cocciaretto, 22 anni ANSA

della Sorribes Tormo, semifinalista di questo torneo un anno fa, e giocatrice molto fastidiosa con una grande fase difensiva. La Cocciaretto con la proverbiale grinta ha rimesso in piedi almeno il 2° set, rimontando da 1-3, me nel terzo ha ripreso a

sbagliare troppo e non ha avuto chances.

La spagnola testerà adesso i progressi della Brancaccio, tornata a vincere un match Wta dopo i quarti raggiunta a Bogotà. Nuria è fra l'altro una delle pochissime giocatrici ad indossa-

re gli occhiali, a causa di un problema che le impedisce di portare le lenti a contatto; ma lei non si scompone e sa produrre un tennis abbastanza inusuale che comincia a dare i suoi frutti. Il match con la Sorribes Tormo aprirà oggi alle 16 il programma sul Centrale.

RITIRO. E' stato anche un giorno di ritiri, perché Lucrezia Stefanini ha dato forfait per un infortunio alla spalla pochi minuti prima di scendere in campo con la Danilovic ma anche la sua avversaria, figlia del grande Sasha campione di basket con la Virtus Bologna, ha abbandonato al termine del 1° set, probabilmente per un colpo di calore, lasciando spazio alla lucky loser russa Lansere.

KASATKINA. Martina Trevisan nel match serale d'apertura, di fronte a spalti quasi gremiti, ha tenuto impegnata Daria Kasatkina, favorita principale del torneo e numero 11 del mondo. La toscana ha anche avuto bisogno di un medical time out nel corso del 2° set. Si è salvata in extremis invece la terza testa di serie, l'egiziana Sherif che ha prevalso al 3° set dopo tre ore e 8', rimontando da 3-6, 0-3 contro la spagnola Bouzas Maneiro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI

Arnaldi avanza a Bastad: oggi sfida Musetti

Fermo da oltre un mese, Fognini è stato sconfitto da Ramos Viñolas al rientro a Gstaad. Lo spagnolo al 2° turno se la vedrà con Sonego. Il derby saltato in Svizzera, si giocherà invece oggi in Svezia, perché a Bastad un Matteo Arnaldi (n.75 Atp) in costante crescita ha ribaltato il pronostico contro Ruusuvuori (n.48), rifilandogli un 7-0 nel tie-break decisivo. Oggi affronterà Musetti

A PALERMO (terra, 259.303 dollari) 1° turno: Lansere (Rus) b. Danilovic (Ser) 6-3 rit., Navarro (Usa, 7) b. Vedder (Ola) 7-6(5) 6-1, Sherif (Egi, 3) b. Bouzas Maneiro (Spa) 3-6 7-6(6) 7-5, Bucsa (Spa) c. Curmi (Mlt) 3-6 6-3 7-5, Sorribes Tormo (Spa) b. COCCIARETTO (4) 6-3 4-6 6-0, Prozorova (Rus) b. Abduraimova (Uzb) 6-3 6-4. Giocate ieri: Kasatkina (Rus, 1) c. TREVISAN, BRONZETTI (6) c. Andreeva (Rus), Osorio (Col) c. Ferro (Fra), Ristic (Ser) c. Yastremaska (Ucr), PAOLINI (5) c. Rus (Ola).

ATP - Bastad (terra, 562.815 euro) 1° turno: Kotov (Rus) b. CECCHINATO 6-1 6-2, ARNALDI b. Ruusuvuori (Fin) 6-4 2-6 7-6(0). **Gstaad** (terra, 562.815 euro) 1° turno: Ramos-Viñolas b. FOGNINI 6-1 2-6 6-2.

IN BREVE**GOLF**

F. MOLINARI E MIGLIOZZI DA DOMANI AL BRITISH OPEN
Da domani a domenica al Royal Liverpool di Hoylake, in Inghilterra, è in calendario la 151ª edizione del British Open, il più antico Major di golf, che si disputa dal 1860. In lizza tutti i migliori, da Scottie Scheffler (Usa), numero 1 mondiale, al campione in carica Cameron Smith (Aus), da Rory McIlroy (N.Irl), che su questo percorso si è imposto nel 2014, allo spagnolo Jon Rahm, n.3. Due gli azzurri: Francesco Molinari, vincitore nel 2018, e Guido Migliozi.

TIRO CON L'ARCO

MONDIALI E QUALIFICAZIONI OLIMPICHE: ECCO GLI AZZURRI
Mauro Nespoli, Federico Musolesi, Alessandro Paoli, Tatiana Andreoli, Lucilla Boari e Chiara Rebagliati sono gli azzurri dell'arco olimpico convocati per i Mondiali di Berlino (1-6 agosto), che metteranno in palio anche i pass a squadre per i Giochi di Parigi 2024.

BOCCIE

ROMA TEATRO DEGLI EUROPEI JUNIORES, DA OGGI AL TORRINO
Da oggi a sabato, Roma ospita gli Europei juniores di raffa nel centro federale del Torrino. Ieri l'apertura con la sfilata delle undici nazioni partecipanti. «Il presidente federale De Sanctis ha investito non solo sugli avvenimenti sportivi ma anche sulle strutture e sulla scuola, il futuro di qualsiasi disciplina» le parole del ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi.